

Risposte alle richieste di chiarimenti del 17.03.2022
Gara di tesoreria n. 004563/2022 COMUNE DI CARMIGNANO

Domanda 1.

Con riferimento all'articolo 1, comma 1 dello schema di convenzione nonché ai requisiti di capacità tecnico-organizzativa ("Il servizio di tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso una filiale sita nel territorio comunale dell'Ente o entro 10 Km."; attribuzione di un particolare punteggio in sede di gara in base alla distanza della filiale di prossimità e la sede comunale), si richiede se il servizio possa essere svolto tramite strutture centrali della banca dedicate alla cura dei servizi di tesoreria e cassa e se pertanto il predetto requisito sia da intendersi valido ed impegnativo al momento della presentazione dell'offerta senza nessun vincolo a mantenerlo tale per il futuro qualora scelte di natura organizzativa adottate dalla banca prevedano una diversa distribuzione territoriale delle filiali.

Risposta 1. Si precisa che, seppur non ritenuta vincolante né la presenza di una filiale nel territorio comunale né in un comune ad esso limitrofo, è invece richiesto il rispetto della distanza di 10 Km dalla sede comunale, in quanto, diversamente, è evidente che una percorrenza ad essa maggiore risulterebbe eccessivamente gravosa per il dipendente comunale che per poter effettuare operazioni di cassa deve necessariamente recarsi allo sportello.

Domanda 2.

Con riferimento al punto B e C ed all'articolo 16 dello schema di convenzione, si fa presente che da tempo la frequenza di liquidazione degli interessi dei clienti è divenuta annuale e non più trimestrale. Riteniamo pertanto la modalità indicata come non apposta.

Risposta 2.

Si prende atto della modifica proposta e la si accetta, confermando, sin d'ora, che all'atto della sottoscrizione della convenzione l'articolo 16 riporterà che la frequenza di liquidazione degli interessi a debito dei clienti sarà annuale e non trimestrale.

Domanda 3.

Si chiede conferma che al Punto D dell'offerta tecnica si faccia riferimento alle carte prepagate abilitate ai servizi on-line.

Risposta 3.

Si conferma che al Punto D dell'offerta tecnica si fa riferimento alle carte prepagate abilitate ai servizi on-line.

Domanda 4.

Relativamente all'articolo 3 dello schema di convenzione si richiede una indicazione di massima sulla decorrenza iniziale della convenzione. Si richiede inoltre conferma che l'impegno previsto al comma 3 debba intendersi limitato al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara secondo quanto previsto dall'art.106, comma 11 del dlgs 507/2016.

Risposta 4.

In merito alla decorrenza iniziale della convenzione il termine è il 1 maggio 2022, si ribadisce che la scadenza è fissata fin da ora al 31/12/2027; di conseguenza l'eventuale periodo di proroga decorrerà dall'1/01/2028 con durata corrispondente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 11 del d.lgs 50/2016; in merito al rinnovo, qualora lo stesso venga

accordato dal tesoriere, avrà durata di 5 anni decorrenti dal 1/01/2028 con relativa scadenza al 31/12/2032, cui seguirà, sempre nel rispetto del citato art. 106 c. 11, l'obbligo a continuare il servizio fino all'individuazione del nuovo gestore.

Domanda 5.

Con riferimento all'articolo 5, comma 8 dello schema di convenzione, si fa presente che i bonifici disposti dagli utenti-contribuenti a favore del Comune di Carmignano rientrano negli accordi tra ciascun correntista e la propria banca. Il Tesoriere non può entrare nel merito di accordi presi tra terze parti e pertanto non può garantire che i bonifici disposti dagli utenti-contribuenti-correntisti avvengano senza spese e commissioni. Se ne chiede conferma.

Per quanto riguarda invece le riscossioni in contanti effettuate in tesoreria (creazione del singolo provvisorio di entrata) se ne conferma la gratuità.

Risposta 5.

Si precisa che la previsione di cui al comma 8 dell'art. 5 contiene un refuso limitatamente all'acquisizione di versamenti a favore dell'Ente tramite bonifico, e che la stessa al momento della sottoscrizione prevederà che la gratuità dei versamenti per il contribuente valga solo per i versamenti in contanti e per il tramite di assegni circolari, eccettuati quindi quelli effettuati tramite bonifico;

Domanda 6.

Nell'articolo 10 dello schema di convenzione si evidenzia il fatto che l'accredito al conto di tesoreria viene effettuato dal Tesoriere quando ne ha piena disponibilità. In considerazione della natura dei versamenti di assegni bancari la previsione a due giorni, indicata nell'articolo, risulta non applicabile. Si richiede conferma che quanto previsto possa essere integrato con la precisazione che il retratto degli assegni bancari sarà riversato non appena le somme saranno disponibili sotto ogni aspetto.

Risposta 6.

Con riferimento all'articolo 10 dello schema di convenzione, e precisamente in merito alla previsione a due giorni dei versamenti degli assegni bancari, si conferma che quanto previsto possa essere modificato con la previsione che il retratto degli assegni bancari sarà riversato non appena le somme saranno disponibili sotto ogni aspetto.

Domanda 7.

Con riferimento all'articolo 6, comma 13, si fa presente secondo le regole OPI il Tesoriere non può modificare gli ordinativi firmati digitalmente dal Comune per cui qualunque modifica dovrà essere disposta dal Comune con flusso di variazione. Per quanto riteniamo la previsione in questione non apposta.

Risposta 7.

Con riferimento all'articolo 6, comma 13, con particolare riferimento ai mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente non estinti al 31 dicembre, si conferma che la trasformazione degli stessi in assegni postali localizzati o con altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale non avverrà d'ufficio, ad opera del Tesoriere, bensì, come qualsiasi altra modifica da apportare agli ordinativi firmati digitalmente, nel rispetto delle regole OPI, sarà disposta dal Comune con apposito flusso di variazione. Pertanto tale previsione sarà, al momento della sottoscrizione della convenzione, modificata in tal senso;

Domanda 8.

Con riferimento all'articolo 6, comma 15, si fa presente che il pagamento degli stipendi tramite bonifico bancario è soggetto, al pari degli altri bonifici disposti con altre causali, alla disposizioni già previste al precedente comma 12. Se ne chiede conferma.

Risposta 8.

Con riferimento all'articolo 6, comma 15 si conferma che il pagamento degli stipendi tramite bonifico bancario è soggetto, al pari degli altri bonifici disposti con altre causali, alla disposizioni già previste al precedente comma 12. Pertanto al momento della sottoscrizione la convenzione sarà adeguata in tal senso

Domanda 9.

Si fa presente che la previsione di cui all'articolo 6, comma 17, appare superata da quanto disposto dal DLGS 11/2010 e pertanto si chiede conferma che possa considerarsi come non apposta.

Risposta 9.

Si conferma che la previsione di cui all'articolo 6, comma 17, appare superata da quanto disposto dal DLGS 11/2010, e possa dunque considerarsi come non apposta.

Domanda 10.

Con riferimento all'articolo 10, comma 1, dello schema di convenzione si fa presente che quanto stabilito da Avcp con determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, denominata "Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", trova applicazione in tutti i casi di gestione di servizi di tesoreria / cassa a favore di: • amministrazioni dello Stato • enti pubblici territoriali • altri enti pubblici non economici • organismi di diritto pubblico • associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti e che pertanto, al momento, nella gestione di servizi di tesoreria / cassa per tutte le suddette tipologie di Enti, gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento. Se ne chiede conferma

Risposta 10.

Con riferimento all'articolo 10, comma 1, dello schema di convenzione si conferma che gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento.

Domanda 11.

Con riferimento all'articolo 13 dello schema di convenzione si richiede conferma che il Tesoriere POSSA (e NON DEBBA) rilasciare garanzie fideiussorie a favore dei terzi su richiesta dell'Ente per le obbligazioni assunte e senza alcuna spesa o commissione.

Risposta 11.

Con riferimento all'articolo 13 dello schema di convenzione si conferma che il Tesoriere **POSSA** (e non debba) rilasciare garanzie fideiussorie a favore dei terzi su richiesta dell'Ente per le obbligazioni assunte e senza alcuna spesa o commissione, pertanto al momento della sottoscrizione la convenzione sarà adeguata in tal senso.

Domanda 12.

Articolo 19, ultima parte del comma 2: si chiede conferma che per lo scambio telematico saranno garantite procedure conformi agli standard previsti dalle disposizioni vigenti e che, nel caso si verificasse la situazione descritta al comma 2 dell'articolo 19, ultimo capoverso, gli oneri saranno a carico delle parti per quanto di propria pertinenza

Risposta 12.

In merito a quanto previsto dall'art. 19 c. 2 ultima parte e precisamente con riferimento al caso in cui l'Ente decidesse di acquisire nuovi e diversi programmi di gestione finanziaria e contabile ovvero decidesse di apportare modifiche a quelli esistenti, si conferma che gli oneri relativi all'adeguamento delle procedure di scambio telematico saranno a carico delle parti per quanto di propria pertinenza. Pertanto, al momento della sottoscrizione, l'art. 19 c. 2 ultima parte convenzione, sarà adeguato in tal senso.

Si conferma che, in caso di aggiudicazione del servizio, la convenzione sarà integrata/adeguata alla luce dei chiarimenti sopra esplicitati.

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE
BEATRICE MERLINI**